

**COMUNITA' PARROCCHIALE DI
S. MARTA -
S. MARIA MADRE DELLA CHIESA
Triduo Pasquale 2017**

**15 Aprile - SABATO SANTO
E' tempo di Veglia per la Pasqua
del Signore**

Introduzione alla Liturgia della Luce

Accoglienza

Guida: “Ecco la notte, l’immensa notte nella quale tutto culmina”
e nella quale noi celebriamo la Pasqua di Cristo, la speranza più forte della disperazione, la vita più forte della morte.
Noi celebriamo l’amore di Dio che ha sempre l’ultima parola
e che, nell’impossibile, traccia per noi il cammino.
Questa festa, in cui la notte si apre alla luce come la terra si apre al seme,
è la sorgente dalla quale scaturisce la vita della Chiesa:
essa arriva al cuore della nostra esistenza per farla rinascere a vita nuova.

♪ BENEDICI IL SIGNORE

**Rit. Benedici il Signore, anima mia, quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici, benedici il Signore, anima mia.**

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati.
Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe.
Perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati, come l'erba i nostri giorni.

Benedizione del fuoco

Celebrante: Lode a te, Dio, creatore dell’universo, Padre di tutti gli uomini.
Benedici ✠ questa fiamma che cresce nella notte:
è il segno della potenza della vita che tu risvegli in Gesù Cristo.
Tu l’hai risuscitato dai morti!
E ora la sua luce brilla nelle tenebre.

Egli fa di noi dei viventi e il suo amore riscalda il cuore del mondo.
E’ per questo che vogliamo cantare le tue meraviglie in questa notte santa
e nei secoli dei secoli.

Liturgia della luce

Accensione del Cero Pasquale

Processione

Annuncio della Risurrezione

Celebrante: Il Cristo ieri e oggi, Principio e Fine di tutte le cose,

Alfa e Omega, il Signore del tempo e della storia.

La luce del nostro Dio disperda la notte e l’angoscia dei cuori.

Guida: Nelle tenebre brilla una nuova luce, e nel silenzio ci recheremo in Chiesa ove sarà proclamato che è Cristo la luce del mondo: risponderemo per tre volte all’invito del celebrante dicendo “Rendiamo grazie a Dio!”; poi ci passeremo reciprocamente la luce. Preghiamo perché il Signore al suo ritorno ci trovi vigili, capaci di illuminare questa nostra storia carica di tenebre.

- *Entriamo in Chiesa dopo entra il Cero Pasquale (il cero sosta in fondo nel centro, e dopo che tutti hanno preso posto il Sacerdote canta):*

“Cristo, luce del mondo!”

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

- *Si accendono le candele dei ministranti. Si va avanti fino al centro della Chiesa e si canta di nuovo, dopo di che si accendono le candele dei fedeli. E dopo la terza volta del canto, si pone il cero al suo posto e si incensa.*

Annuncio Pasquale

> *L'assemblea è in piedi e i fedeli tengono in mano la candela accesa mentre viene cantato il Preconio pasquale.*

> *Terminato il Preconio, le candele si spengono*

Liturgia della Parola

Celebrante: Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci è stata donata per farci comprendere in quanti modi Egli ci ama.

Dalla creazione alla redenzione attraverso una storia che ci ha preceduto, che vive con noi e che farà vivere il mondo sino alla fine.

Vogliamo questa notte coniugare maggiormente la Parola di Dio con la Parola dell'uomo, con la cronaca che determiniamo e determina il nostro vivere.

1 Lettura: Gen 1,1-2,3

1. Lettore: *Dal libro della Genesi.*

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse:

Celebrante: «Sia la luce!».

1. Lettore: E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte.

Tutti: E fu sera e fu mattina: primo giorno.

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque».

1. Lettore: Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo.

Tutti: E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

**Rit. Laudato sii Signore,
per la terra e le tue creature (2 volte)**

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto».

1. Lettore: E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse:

Celebrante: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie».

1. Lettore: E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie.

**Tutti: Dio vide che era cosa buona.
E fu sera e fu mattina: terzo giorno.**

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra».

1. Lettore: E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre.

Tutti: E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Rit. Laudato sii Signore, per la terra e le tue creature (2 volte)

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo».

1. Lettore: Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse:

Celebrante: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra».

Tutti: E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie».

1. Lettore: E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che

era cosa buona. E Dio disse:

Celebrante: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

1. Lettore: Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro:

Celebrante: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

1. Lettore: Poi Dio disse:

Celebrante: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde».

1. Lettore: E così avvenne.

Tutti: Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Rit. Laudato sii Signore, per la terra e le tue creature (2 volte)

1. Lettore: Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli creando aveva fatto.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Pausa di silenzio

Celebrante: Il Signore risponde alle nostre difficoltà, e ci presenta come aveva pensato il mondo. Leggiamo a cori alterni...

M- La natura che io ho voluto non è questa qui, che cade indifesa, perdendo la bellezza, recando tristezza alla terra che ho creato.

F- La terra che io ho voluto non è questa qui, fatta a pezzi dai ricconi, dalle mani criminose degli uomini che io ho fatto.

M- L'uomo che io ho fatto non è questo qui, che vive oppresso, che cammina disorientato, che cade ucciso nel mondo che io ho fatto.

F- Forse ho sbagliato? Ditemelo voi. Forse ho messo molta acqua nel mare?

Forse è il calore del mio sole che brucia? Se per caso è così, perdono! Ho sbagliato.

M- Adesso vi dico qual è il mondo che io ho voluto: le stelle non litigano, il sole non si allontana, il mare non invade la terra che io ho fatto.

F- Adesso vi dico qual è l'uomo che io ho voluto: un uomo libero, fraterno e aperto, che fa della vita un canto felice.

M- Forse ho sbagliato ad essere troppo buono? Forse l'amore, la giustizia e la pace non hanno più alcun valore in questo mondo mio? Se è così, perdono! Ho sbagliato.

Celebrante: *Invochiamo lo Spirito perché rinnovi la terra.*

Salmo 103

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

2. Lettura: Gen 22,1-18

2. Lettore: *Dal libro della Genesi.*

Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Abramo si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, poi stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose:

Rit. Eccomi! Eccomi! Signore io vengo. Eccomi! Eccomi! Si compia in me la tua volontà.

2. Lettore: E l'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la

seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Preghiera: Seminare speranza

Insieme: Signore, donaci degli occhi per vederti nudo e affamato,
delle orecchie per ascoltarti mentre supplichi e implori.

Donaci delle mani per curarti quando sei malato e prigioniero.

Donaci un cuore aperto per accoglierti quando sei straniero e senza tetto
nella casa della fraternità, alla mensa della condivisione.

Donaci l'intelligenza per costruire dei ponti,
un cuore per frantumare le frontiere, l'audacia per denunciare ogni chiusura
e ogni muro di divisione.

Donaci forza per il cammino, sostegno nelle tribolazioni, l'audacia nella profezia.

Donaci il coraggio di accorciare le distanze,
globalizzare le solidarietà, riaccendere i sogni,
seminare dei fiori e dei sorrisi, per un avvenire di speranza.

Salmo 15

Rit. Proteggimi o Dio, in Te mi rifugio.

3. Lettura: Es 14,15-15,1

3. Lettore: Dal libro dell'Esodo.

Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani muovevano il campo dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. Poi dissero a Mosè:

Tutti: «Forse perché non c'erano sepolcri in Egitto ci hai portati a morire nel deserto? Che hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? Non ti dicevamo in Egitto: Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto?».

3. Lettore: Mosè rispose:

«Non abbiate paura! Siate forti e vedrete la salvezza che il Signore oggi opera per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! Il Signore combatterà per voi, e voi starete tranquilli».

E in quei giorni il Signore disse a Mosè:

Celebrante: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

3. Lettore: Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte, rispinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.

Gli Israeliti entrarono nel mare asciutto, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono con tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri, entrando dietro di loro in mezzo al mare.

Il Signore disse a Mosè:

Celebrante: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri».

3. Lettore: Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto e il popolo temette il Signore e credette in lui e nel suo servo Mosè.

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero...

Salmo (Es15,1-7a.17-18)

Rit. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

Celebrante: Preghiamo ora insieme perché in ogni parte del mondo dove c'è guerra e violenza si riscopra e si costruisca la fraternità.

M- *Signore, esercitando solidarietà, giustizia e carità universale tutti i singoli, i popoli e le nazioni si incontrino in spirito di fraternità. Fa' che ci amiamo l'un l'altro non solo per diritto d'eguaglianza, ma di più, come fratelli amati da Cristo e guidati dallo stesso Spirito.*

F- *Signore, la nostra sicurezza non si fonda sull'ammasso di averi che tignola e ruggine corrodono, ma sul tesoro perenne della fraternità. La crisi economica ci conduca a scelte di sobrietà, a ripensare i modelli di sviluppo e a cambiare i nostri stili di vita.*

M- *Signore, gli uomini di buona volontà, che con coraggio operano in situazioni estreme, siano sempre sostenuti dalle istituzioni. La fraternità generi equilibrio fra la libertà e la giustizia, tra responsabilità e solidarietà, tra bene personale e bene comune.*

M - F: Signore fa' che possiamo vivere ogni giorno nell'impegno nella solidarietà nella sobrietà. Fa' che possiamo comprendere che il tuo sogno sul mondo è passare da Babele a una nuova Pentecoste. Fa' che sappiamo costruire ponti e strade di Pace nella diversità e nella complessità del mondo di oggi. Fa' che sappiamo rinnovare con Te ogni cosa e costruire insieme a te un mondo più giusto e vivibile. Amen

4. Lettura: Is 55,1-11

4. Lettore: Dal libro del profeta Isaia.

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che non è pane,

il vostro patrimonio per ciò che non sazia?

Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide.

Ecco l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni.

Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te popoli

che non ti conoscevano a causa del Signore,

tuo Dio, del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri;

ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie - oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra,

tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,

i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Cantico Is 12,2-6

Rit. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

♪ Sottofondo, Lettore A legge interpretando...

Padre nostro, del povero e dell'emarginato.

Padre nostro, dei martiri e dei torturati,

il tuo nome è santificato in colui che muore difendendo la vita,

il tuo nome è glorificato quando la giustizia è nostra misura.

Il tuo regno è di libertà, fraternità, pace e comunione.

Maledetta tutta la violenza che divora l'uomo con la repressione.

Sia fatta la tua volontà.

Sei il vero Dio liberatore.

Non seguiremo le dottrine tramate dal potere dell'oppressione.

Ti chiediamo il pane della vita, della speranza e dei poveri, il pane che ci porta all'unità e ricostruisce l'uomo invece che i cannoni.

Perdonaci quando per paura

rimaniamo zitti davanti alla morte.

Distruggi il regno della corruzione come legge dei più forti.

Proteggici dalla cattiveria dei potenti e degli assassini.

Dio, Padre, Rivoluzionario, Fratello dei poveri, Dio degli oppressi.

5. Lettura: Ez 36,16-17a.18-28

5. Lettore: Dal libro del profeta Ezechiele.

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, la casa d'Israele, quando abitava il suo paese, lo rese impuro con la sua condotta e le sue azioni. Come l'impurità

di una donna nel suo tempo è stata la loro condotta davanti a me. Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l'avevano contaminato. Li ho dispersi fra le genti e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni. Giunsero fra le nazioni dove erano spinti e disonorarono il mio nome santo, perché di loro si diceva: Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese. Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che gli Israeliti avevano disonorato fra le genti presso le quali sono andati. Annunzia alla casa d'Israele: Così dice il Signore Dio: lo agisco non per riguardo a voi, gente d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete disonorato fra le genti presso le quali siete andati. Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore - parola del Signore Dio - quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

Canto: Vi darò un cuore nuovo

Rit. Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

1. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo.

2. Vi aspergerò con acqua pura: e io vi purificherò e voi sarete purificati.

Preghiera:

Letto B:

*Da oggi voglio darmi al nuovo o Signore.
Tu da sempre ci chiedi di cambiare la nostra vita: vivere in sobrietà, del necessario, costruire ponti di amore e di solidarietà con i fratelli, rispettare e preservare il creato che ci hai donato, avere a cuore non solo i propri problemi ma anche quelli del fratello e del mondo.*

*Oggi li chiamano "Nuovi stili di vita" ma da sempre hanno un solo nome: Amore.
Amore per le cose semplici, per le persone, per il creato, per il mondo nella sua globalità.*

Insieme:

Aiutaci ad amare le cose alle quali non diamo più valore: le persone che non rispettiamo più, il creato che abbiamo distrutto per egoismo, il mondo a cui abbiamo chiuso le porte del nostro cuore.

*Ti prego Signore fa' che ritroviamo il senno, che si possa riaccendere questo amore.
Abbiamo bisogno del tuo aiuto, dacci la forza per cambiare, per salvare noi stessi e il futuro del nostro mondo.*

Celebrante: Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza, e compi l'opera predisposta nella tua misericordia: tutto il mondo veda e riconosca che ciò che è distrutto

si ricostruisce, ciò che è invecchiato si rinnova e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

(In silenzio il Celebrante va in sacrestia, nel frattempo si legge...)

Guida: Fratelli e sorelle, lo sentite questo canto che passa attraverso le porte e sale nella notte per diffondersi in tutta la terra? E' il canto dei viventi che vorrebbero danzare davanti a Dio perché ha compiuto meraviglie!

E' il canto dei viventi che guardano Dio e si rallegrano perché offre loro una Buona Notizia fonte di gioia per tutti!

E' il canto dei viventi ai quali Dio dona il pane che invita a condividere tutto e che sazia ogni fame!

E' il canto dei viventi coronati di spine e di sofferenze che Dio prende tra le sue braccia sussurrando loro:

Voi tutti siete i figli della mia tenerezza!

E' il canto dei viventi che passano attraverso la morte assieme al loro fratello Gesù!

Fratelli e sorelle è la notte in cui Dio veglia sulla vita dei suoi figli della terra!

Fratelli e sorelle è la notte in cui la gioia divampa nel nostro cuore come una fiamma, perché Dio ci ama, Parola di Dio, e ce lo mostra e noi lo vediamo!

Fratelli e sorelle, è la notte di Pasqua!

(il sacerdote rientra e va alla sede)

Guida: Condotti dalla fede mediante l'ascol-

to della Parola di Dio, siamo resi capaci di accogliere il festoso annuncio della Risurrezione, che ci viene dato dal canto gioioso del Gloria. Il canto di questo inno, diventa, nella nostra Comunità, l'augurio pasquale vicendevole. Celebriamo la Pasqua nella gioia della vita nuova!

----- **Gloria !** -----

(a questo punto si suonano le campane e si accendono le luci)

Colletta

Celebrante: O Dio, che illumini questa santa notte con la gloria della resurrezione del Signore, fa' che tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore...

Epistola - Salmo(Allelujatico) - Vangelo
QUESTO E' IL GIORNO DI CRISTO SIGNO-
RE -
salmo 117

Rit.: Questo è il giorno di Cristo Signore, alleluia, alleluia.

Questo è il giorno di Cristo Signore, alleluia, alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono, perché eterna è la Sua misericordia.
Dica Israele che Egli è buono:
eterna è la Sua misericordia. Rit.

La destra del Signore si è alzata e ha fatto infinite meraviglie.
Non morirò, in vita resterò e annunzierò le opere di Dio. Rit.

La pietra messa via dai costruttori è divenuta pietra angolare; guardiamo tutti l'opera di Dio: meravigliosa e grande ai nostri occhi. Rit.:

Acclamazione al Vangelo
ALLELUJA SEI RISORTO

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Sei risorto Signore, Hai donato la vita La Tua
parola è novità
Alleluia...

Sei risorto Signore, Hai portato la pace Il Tuo
Vangelo è verità

Alleluia...(2Volte) Alleluia!

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

Guida: «Cristo è risorto!»: ecco l'annuncio che squarcia questa notte di luce. Ma quella di questa notte non è solo una memoria anche se tanto preziosa, solo un ricordo anche se il più sacro, solo un evento del passato anche se del tutto imprevisto.

È una realtà, una gioiosa e bella realtà in cui siamo stati inseriti grazie al Battesimo, una realtà che è diventata carne della nostra carne. Sì, noi siamo impastati di questa speranza, perché siamo stati immersi nella sua Morte e nella sua Risurrezione. «Cristo è risorto!» - è vero. E noi insieme con lui!

LITANIE DEI SANTI

Celebrante: Fratelli carissimi, accompagniamo con la nostra preghiera Davide al battesimo, perché Dio, Padre onnipotente, nella sua grande bontà lo guidi al fonte della rigenerazione.

(Seguono "Litanie dei Santi" v. Foglio a parte)

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Celebrante: Dio, Padre nostro, fa' discendere la tua benedizione ✠ su quest'acqua: sia per noi segno della tua grazia e strumento della tua salvezza. La potenza dello Spirito la santifichi e per mezzo di essa si compiano le tue meraviglie mentre noi ti diciamo con un cuore solo:

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Creatore del mondo: prima del giorno, prima della notte, lo Spirito aleggiava sulle acque e seminava la promessa di vita!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Dio di liberazione: tu hai aperto un cammino nel mare, Mosè e il tuo popolo amato hanno attraversato il mar Rosso senza bagnarsi!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu,
Dio di Gesù Cristo:
quando tuo Figlio si immerse
nelle acque del Giordano,
tu le hai santificate e il cielo si è aperto!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu,
Dio nostro Redentore:
l'acqua e il sangue sono sgorgati
dal costato di Cristo.
La tua grazia ha rinnovato il mondo
ed è nata la Chiesa!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Dio benedetto,
Dio buono e santo,
ti preghiamo ancora:
i tuoi figli rinascano alla vita nuova
per mezzo dell'acqua e dello Spirito
ora e nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

RINUNCIA E PROFESSIONE DI FEDE

Celebrante: Insieme rinnoviamo le nostre
promesse battesimali e proclamiamo la no-
stra fede nel Dio unico, vivente e vero.

* Per vivere nella libertà dei figli di Dio, ri-
nunciate al peccato?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Per vivere nella verità, rinunciate alla men-
zogna?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Per vivere l'amore gli uni per gli altri, rinun-
ciate a Satana, nemico del tuo amore?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Felici coloro che credono che Dio è nostro
Padre e che vuole condividere con noi la
sua gioia.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono in Gesù Cristo, il
Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria
morto e risorto per la nostra salvezza.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono allo Spirito Santo
che abita nei nostri cuori e ci insegna ad
amare.

Tutti: Noi crediamo.

* La morte non è l'ultima parola, tutti un gior-
no risusciteremo e Gesù ci radunerà presso il
Padre.

Tutti: Noi crediamo.

Celebrante: Dio che ci ha fatto rinascere
in questa notte santa, ci faccia entrare nella
Pasqua di suo Figlio e ci conceda di vivere
in pienezza ora e sempre.

Tutti: Amen.

Battesimo

Celebrante: Cari genitori, padrino e madrina,
comunità tutta, volete dunque che Davide,
riceva il Battesimo nella fede della Chiesa
che tutti insieme abbiamo professato?

ECCO L'ACQUA - con acqua pura

**Ecco l'acqua uscire dal tempio e dal fianco di
Cristo Signore.**

**E a quanti quest'acqua giungerà porterà salvez-
za.**

**Ed essi canteranno glorificando te:
Alleluia, Alleluia. Alleluia, Alleluia.**

Unzione col Sacro Crisma

Celebrante: Davide, Dio onnipotente, Padre
del Signore Gesù Cristo, ti ha liberato dal
peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e
dallo Spirito, unendoti al suo popolo; egli
stesso ti consacra con il Crisma di salvezza,
perché inserito in Cristo, sacerdote, re e
profeta, tu sia sempre membra del suo cor-
po per la vita eterna.

Tutti: Amen.

Cel. Prima di portare sulla Mensa i doni del
pane e del vino che nel dono dello Spirito
Santo diverranno i segni pasquali della presen-
za del Risorto, scambiamoci un gesto vero e
fraterno di pace.

SCAMBIO DI PACE (no canto)

LITURGIA EUCARISTICA

Canto all'Offertorio :

ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,

in questo misterioso incontro col tuo Figlio.

Ti offriamo il pane che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor.

**Rit.. *Benedetto nei secoli il Signore,
infinita sorgente della vita.***

Benedetto nei secoli, benedetto nei secoli.

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
in questo misterioso incontro col tuo Figlio.

Ti offriamo il vino che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor. **Rit. (2 volte)**

Orazione sopra le offerte

Celebrante: Anche in questa notte di Pasqua, ti
presentiamo, Padre,

i doni da te ricevuti: un po' di pane e un po'
di vino.

Sono i segni della nostra vita. Fa' che diventi-
no i segni della vita sempre nuova che tu do-
ni per mezzo di Cristo, tuo Figlio e nostro Si-
gnore, ora e sempre.

Prefazio

Celebrante: Gloria a te, Dio dell'universo!

Gloria a te, Creatore del mondo!

Gloria a te, Dio dell'esodo!

Gloria a te che ci hai salvati per mezzo di
Gesù, tuo Figlio!

A noi la gioia senza fine!

A noi la vittoria dell'Agnello e la fiaccola
della speranza!

In questa notte santa, un popolo liberato
cammina verso il tuo Regno.

Per questo mistero di salvezza noi cantia-
mo il Cantico nuovo.

Ti rendiamo gloria sulla terra così come sei
glorificato nei cieli

e senza fine proclamiamo esultanti la tua
lode: **Santo...**

Mistero della Fede:

*Tu ci hai redenti con la Tua croce e Risurrezio-
ne, salvaci o Salvatore, Salvatore del mondo.*

Salvaci o Salvatore, Salvatore del Mondo.

CANTI ALLA COMUNIONE -

♪ SALE E LUCE

Luce della terra sei Gesù, infinito amore, veri-
tà,

noi saremo luce, ma solo insieme a te,

luce di risorti vivi in te.

Sale della terra sei Gesù,

sale nelle mie profondità,

dai sapore e senso, la nuova identità,

per servire la tua volontà.

Tu Gesù, ci illumini di te, tu, Gesù,

un nuovo esistere con te,

risplenderà il sale della verità.

Nasceranno nuovi giovani per te,

vestiranno di entusiasmo le città,

sia gloria a te, amico grande sei per noi,

Emmanuel.

Pasqua luminosa sei Gesù,

non c'è più la notte intorno a noi.

Tu sei sole e sale, la gloria tua Signore

splende e accende in noi la santità.

Tu Gesù, ci illumini di te...

Nel mondo tu ci manderai,

saremo il giorno che verrà

e tu e noi di più nell'unità e noi fratelli in te.

Ancora tu lo sguardo dolce su di noi,

tu, Gesù, immensamente tra di noi.

Solo tu puoi dire a noi: Siete luce, siete sale.

Tu con noi, amico, Emmanuel. Amico Emma-
nuel.

♪ ESULTA IL CIELO

RIT. Esulta il cielo e canta a noi la novità:

Gesù è risorto dalla morte !

Esulta l'uomo per la vita che gli donerà

Gesù, il Signore.

Esulta il cielo e canta a noi la novità:

Gesù è risorto dalla morte!

E si spalancano le porte dell'eternità,

per tutti noi.

Il vero Agnello che toglie i peccati è Lui,
Lui che morendo ha distrutto la morte e risor-
gendo ha ridato la vita, vita per l'eternità.

RIT.

In Lui risplende la vita del Padre,

a noi è donata la vita di figli

E sono aperte le porte del Regno

per chi crede nel suo nome. **RIT.**
In Lui che ha vinto il peccato e la morte,
l'universo si rinnova e risorge;
L'uomo ritorna alle vere sorgenti
della vita insieme a Dio. **RIT.**
Ora continua ad offrirsi per tutti noi,
Lui ci difende, è il nostro avvocato.
L'uomo che vive amando i fratelli
la salvezza abbraccerà. **RIT.**

PREGHIERA

Questa notte, ancora una volta,
veniamo, o Signore, per cantare la Pasqua.
Con ostinazione! Per sfidare con te
le forze delle tenebre e per gridare,
per credere ancora che la notte non può impe-
dire a Dio di far levare la luce.
Ancora una volta veniamo
per raccogliere da te la speranza.
Per trovare la gioia che si innalza
nonostante i dubbi e le paure,
per accogliere da te la gioia capace
di far fronte ai conflitti e alle difficoltà,
per ricevere da te la vita
che nulla può schiacciare,
neppure la pietra del sepolcro.
Ancora una volta veniamo
per vedere all'opera te, Signore nostro Dio,
il cui unico lavoro, fin dall'inizio dei tempi,
consiste nel donare senza posa la vita
per sempre.

Orazione dopo la Comunione

Celebrante: Gloria a te, Dio vivente: tu ci hai
donato lo Spirito Santo
per accogliere il Corpo e il sangue di Cristo.
Il sacramento dell'amore ci faccia parteci-
pare alla sua vita
e ci conceda il dono di entrare nella luce
della Risurrezione
per vivere un giorno pienamente nella tua
gioia:
tu che ci ami nei secoli dei secoli!

Benedizione solenne

Celebrante: Dimori in voi la grazia di Dio, la
grazia pasquale che oggi Egli vi offre: vi pro-
tegga dalla dimenticanza e dal dubbio.

Amen, Alleluia

Celebrante: Attraverso la resurrezione del suo
Figlio vi ha fatto rinascere: vi richiami sem-
pre a questa gioia che niente, nemmeno la
morte potrà togliervi.

Amen, Alleluia

Celebrante: Sono finiti i giorni della passione,
seguite ora i passi del Risorto: seguitelo or-
mai fino al suo regno, dove possederete fi-
nalmente la gioia perfetta.

Amen, Alleluia

Invio

Celebrante: Con Cristo abbiamo attraversato
le tenebre. La notte è finita, la luce è sorta
per tutti gli uomini. Siate testimoni della
gioia del Risorto. Andiamo nella pace di Cri-
sto, alleluia alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia alleluia

CANTO FINALE - RESURREZIONE

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo, Signo-
re del grande universo;
che gioia di hai dato, vestito di luce,
vestito di gloria infinita *(2 volte)*.
Vederti risorto, vederti Signore, il cuore sta per
impazzire,
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso ti avremo per sempre *(2 volte)*.
Chi cercate donne quaggiù *(2 volte)*
quello che era morto non è qui;
è risorto, sì, come aveva detto anche a voi,
voi gridate a tutti che è risorto Lui,
a tutti che è risorto Lui.
Tu hai vinto il mondo Gesù *(2 volte)*
liberiamo la felicità,
e la morte, no, non esiste più, l'hai vinta Tu;
hai salvato tutti noi, uomini con Te,
tutti noi, uomini con Te.
Uomini con Te, uomini con Te...
Che gioia ci hai dato, Ti avremo per sempre.

VEGLIA PASQUALE 2017 - LITANIE

(Ad ogni invocazione rispondiamo tutti: "Prega per noi oppure Pregate per noi").

- **Pietro**, roccia della Chiesa ...
- **Paolo**, apostolo delle genti ...
- **Maria Maddalena**, prima testimone del Risorto ...
- **Stefano**, primo martire del Cristo crocifisso e risorto ...
- **Lorenzo**, diacono, servo dei poveri ...
- **Agostino**, cantore dell'amore di Dio ...
- **Ranieri**, patrono della nostra città ...
- **Francesco d'Assisi**, fratello di tutti gli uomini, testimone della pace e della condivisione dei beni...
- **Caterina da Siena**, costruttrice di pace ...
- **Teresa**, maestra nella ricerca di Dio ...
- **Giovanni Bosco**, impegnato nella liberazione della gioventù povera.....
- **Charles de Foucauld**, piccolo fratello di tutti gli uomini, testimone di Gesù in terre difficili ...
- **Massimiliano Kolbe**, prigioniero di tante guerre inutili e ingiuste, che offrì la tua vita per il fratello condannato a morte ...
- **Giovanni XXIII**, nostro fratello maggiore, profeta dell'amore, del buon umore e della speranza ...
- **Giovanni Paolo II**, intrepido assertore dell'umanità salvata dal Cristo...
- **Oscar Romero**, Vescovo del Salvador, profeta che denunciasti le ingiustizie sofferte dai semplici e per questo fosti assassinato ...
- **Franz Jagerstatter**, martire della fedeltà alla coscienza illuminata dal Vangelo
- **Giuseppe Moscati**, laico e medico santo...
- **Teresa Benedetta della Croce**, illustre figlia d'Israele, martire di Cristo...
- **Giovanna Berretta Molla**, santa Madre di famiglia...
- **Pino Puglisi**, prete coraggioso nella crescita di una cultura della legalità...
- **Lorenzo Milani**, educatore tenace per una nuova umanità...
- **Tonino Bello**, pastore di comunione e difensore della pace...
- **Daniele Comboni**, vescovo dell'Africa Centrale...
- **Padre Pio da Pietrelcina**, testimone della Passione del Signore...
- **Cristiani anonimi**, padri e madri di famiglia, trasmettitori della fede e della speranza, attraverso le generazioni ...
- **Martiri** di tutto il mondo, che ci avete arricchito con la testimonianza dell'offerta della vostra vita ...
- **Voi** tutti uomini giusti della terra,
voi tutti puri dell'antico Israele,
voi tutti santi della Chiesa ...
- **Santa Maria**, prima credente e discepola di Gesù, madre di speranza e dell'amore ...

(Rispondiamo ora: "**Ascoltaci, Signore.**")

Celebrante: Dona la grazia della vita nuova nel Battesimo a:

Davide

Celebrante: Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza nei sacramenti del tuo amore, manda lo Spirito di adozione a suscitare un popolo nuovo dal fonte battesimale, perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza.

Benedizione delle uova

Celebrante:

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra,
che nella radiosa luce del Cristo risorto
ridesti l'uomo e il mondo alla vita nuova
che scaturisce dalle sorgenti del Salvatore:
guarda a noi tuoi fedeli
e a quanti si ciberanno di queste uova,
umile e domestico richiamo alle feste pasquali;
fa' che ci apriamo alla fraternità
nella gioia del tuo Spirito.

Per Cristo nostro Signore,
che ha vinto la morte
e vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen

(Aspersione dei presenti e delle uova)

Celebrante: Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del nostro Battesimo
e l'adesione a Cristo,
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.